

COMUNE DI CAPITIGNANO

Tel. 0862/905463 – Fax 0862/905158 **PROVINCIA L'AQUILA**

Cap. 67014

PROGRAMMA REGIONALE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO

di cui all'art. 11 del DL n. 39/2009

schema di

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

per l'affidamento di incarichi professionali finalizzati alla realizzazione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) di cui alla DGR n. 508 del 15.09.2017 ai sensi dell'OCDPC n. 344 del 09.05.2016

Art. 1

Oggetto dell'incarico

L'ENTE ATTUATORE– Comune di _____ (_____) via _____ n. _____ C.A.P. _____ e per esso il suo Legale Rappresentante (nome e cognome) _____ nella qualità di _____ nata/o a _____ (_____) il _____

AFFIDA AL

SOGGETTO REALIZZATORE _____ nata/o a _____ il _____ Residente in _____, C.A.P. _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA n. _____

1. Iscritto all'Albo Professionale (Sez. __) dell'Ordine _____ della Regione _____ al n. _____;
2. In possesso, da dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dei requisiti professionali dettati dalla DGR 508/2017 e indicati al paragrafo 9 del Disciplinare di Attuazione tra l'Ente attuatore e la Regione Abruzzo e dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38, primo comma, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163;

L'INCARICO

per l'espletamento delle attività professionali volte alla realizzazione delle Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano ai sensi dell'OCDPC 344/2016, relativamente al territorio comunale di _____ da effettuarsi secondo gli standard tecnici nazionali e regionali di riferimento di cui all'Art. 2, nella loro versione più aggiornata disponibile.

Art. 2

Documenti tecnici e standard informatici di riferimento

Per il corretto espletamento delle analisi della CLE e per la loro informatizzazione, il Soggetto Realizzatore è tenuto al rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti documenti tecnici di riferimento:

- a) Standard di rappresentazione e archiviazione informativa. Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (v. 3.0.1);
- b) Manuale per l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza dell'insediamento urbano (v. 3.0);

- c) Standard minimi per la programmazione degli interventi in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile (e di resilienza socio territoriale – Fase Generale 1 per la realizzazione della CLE nelle associazioni/unioni di Comuni (Allegato A alla D.G.R. 508/2017);
- d) “Linee di Indirizzo regionale per l’elaborazione dell’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza comunale” v. 1.0 (Allegato C alla D.G.R. 508/2017);

Per le versioni più aggiornate dei suddetti standard, visionare il sito web della Regione Abruzzo all’indirizzo <http://protezionecivile.regione.abruzzo.it/index.php/condizione-limite-per-l-emergenza-clee> sul sito del D.P.C all’indirizzo www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/commissione_opcm_3907.wp.

Art. 3

Definizione dell’area oggetto di studio

L’area di studio è individuata dal Soggetto Realizzatore in accordo con l’Ente Attuatore. La delimitazione come sopra concordata è da considerarsi un’indicazione di massima poiché, in ragione a problematiche geologiche, geomorfologiche e geotecniche individuate nel corso delle analisi, potranno essere apportate variazioni.

Art. 4

Descrizione delle prestazioni: elaborati cartografici e relazioni illustrative

Le prestazioni, oggetto del presente Disciplinare di incarico professionale, riguardano la realizzazione di studi, indagini e rilievi, redatti ai sensi dell’Art. 2 (*Documenti tecnici e standard informatici di riferimento*), finalizzati all’analisi della CLE nel territorio di cui all’Art. 3.

Il Soggetto Realizzatore, in particolare, è tenuto a dare piena esecuzione alle seguenti attività:

- a) Restituzione documentale delle Schede di rilievo nel software SoftCLE (pdf);
- b) Restituzione cartografica dei dati di analisi attraverso l’informatizzazione dei dati cartografici secondo gli standard di archiviazione (shapefile);
- c) Realizzazione delle “Carta degli elementi per l’analisi della CLE” e relativi stralci;
- d) Realizzazione di un database documentale fornito dal SoftCLE (mdb);
- e) Relazione tecnica con eventuali verifiche e valutazioni dell’efficienza del Piano di Emergenza per eventuali aggiornamenti.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa all’Ente attuatore nelle seguenti modalità:

- a. **n. 2 copie cartacee** timbrate e firmate in originale;
- b. **n. 2 copie dei CD/DVD** con l’informatizzazione dati secondo le specifiche informatiche nazionali indicate al paragrafo 5 e le linee di indirizzo Regionali (allegato C della D.G.R. 508/2017);

Il Soggetto Realizzatore trasmette la documentazione anzi detta all’Ente Attuatore il quale provvede all’invio formale alla Regione Abruzzo per l’iter approvativo.

Inoltre, il Soggetto Realizzatore si impegna a:

- dare piena esecuzione alle attività (cartografie, relazioni, incontri e quant’altro necessario) nel rispetto delle indicazioni tecniche generali contenute nelle “Linee di Indirizzo regionale per l’elaborazione dell’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza comunale” (Allegato C alla D.G.R. 508/2017);
- realizzare e restituire le schede CLE secondo le disposizioni tecniche e le indicazioni contenute nei documenti tecnici di riferimento di cui all’Art. 2 (*Documenti tecnici e standard informatici di riferimento*) del presente Disciplinare di incarico professionale;
- coordinarsi e collaborare con altri professionisti nominati dall’Ente Attuatore per la redazione degli studi di microzonazione sismica del territorio comunale.

Il Soggetto Realizzatore che rileva problematiche tali da ritenere necessario un supporto da parte della Regione Abruzzo, ha la facoltà di chiedere direttamente informazioni e/o chiarimenti, inviando apposita nota mail all’indirizzo dpc029@regione.abruzzo.it.

Qualora il quesito rivesta carattere generale o contenga aspetti tecnico-operativi utili per l'attuazione del programma regionale, la Regione Abruzzo si riserva la facoltà di pubblicare tali indicazioni e/o quesiti nonché le relative risposte sul sito web regionale. Saranno omesse le informazioni lesive della privacy.

Tutti gli elaborati (cartografie, relazioni, cd,...) dovranno riportare i loghi del Comune e della Regione Abruzzo (disponibili sul sito web della Protezione Civile) e la seguente dicitura:

Piano regionale di mitigazione del rischio sismico di cui all'art. 11 del DL n. 39/2009

"PROGRAMMA REGIONALE DI ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA C.L.E."

DGR n. 508 del 15.09.2017 ai sensi dell'OCDPC n. 344 del 09.05.2016

Art. 5

Determinazione dei compensi

L'importo dell'incarico di cui al presente disciplinare è pari ad Euro_____ (IVA inclusa). L'importo indicato, stimato secondo le indicazioni dell'OCDPC n. 344/2016, non essendo la prestazione di tipo convenzionale, deve intendersi inclusivo di tutte le spese (raccolta dei dati, analisi ed archiviazione informatica dei dati raccolti, rilievi geometrici, redazione delle relazioni illustrative, dei contributi previdenziali e di qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento dell'incarico). Nessun altro compenso potrà essere richiesto all'Ente Attuatore a qualunque titolo per le prestazioni professionali di cui al presente disciplinare.

Essendo stabilito quale costo convenzionale minimo per la realizzazione della CLE, l'importo del contributo sopra indicato, assegnato al comune con DGR 508/2017, non può essere assoggettato a ribasso.

Art. 6

Corso formativo obbligatorio

Per omogeneizzare le analisi sul territorio regionale, la Regione Abruzzo organizza appositi corsi formativi rivolti ai professionisti incaricati (Soggetti Realizzatori) e al personale tecnico del comune stesso.

Il corso illustra le procedure operative e gli standard di rappresentazione nazionali (SoftCLE) e regionali e informa sulle modalità di aggiornamento dei PEC secondo le indicazioni dettate dalla DGR n. 19 del 13.01.2015 ed D.Lgs n. 1 del 02.01.2018 recante "Codice della protezione civile".

Per il Soggetto Realizzatore il corso è obbligatorio e può essere frequentato anche dopo la formale assegnazione dell'incarico da parte dell'Ente attuatore.

L'Ente attuatore procede alla sottoscrizione del presente Disciplinare di Incarico professionale solo a seguito dell'acquisizione dell'attestato di presenza del Soggetto Realizzatore a detto corso. La mancata attestazione di frequenza comporta la decadenza dell'incarico assegnato.

I corsi saranno attivati per gruppi di comuni e replicati su aree diverse del territorio regionale, secondo le disponibilità organizzative dell'Ente concedente.

Art. 7

Tempi di esecuzione dell'incarico

Il presente *Disciplinare* è immediatamente vincolante ed efficace, nella sua interezza, sia per l'Ente Attuatore che per il Soggetto Realizzatore.

Il Soggetto Realizzatore trasmette gli elaborati previsti all'art. 4, entro **60 (sessanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del presente Disciplinare dal giorno successivo a quello in cui si terrà il corso formativo di cui all'art. 6, se successivo alla data di sottoscrizione del Disciplinare.

L'Ente attuatore, su istanza debitamente motivata e documentata, ha facoltà di concedere al Soggetto Realizzatore una proroga della tempistica stabilita per una sola volta e per un periodo massimo di 30 giorni, dandone contestuale comunicazione alla Regione. Richieste di proroga superiori ai suddetti 30 giorni dovranno essere concordate con la Regione Abruzzo che si riserva di valutarne l'effettiva necessità.

Non saranno prese in considerazione richieste di proroga successive alla data della scadenza dei 60 giorni.

I ritardi e/o le inadempienze gravi, direttamente imputabili al Soggetto Realizzatore, saranno comunicate dall'Ente Attuatore alla Regione la quale, ai sensi dell'OCDPC n. 344/2016, provvederà a darne segnalazione al Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Art. 8

Certificazione dell'analisi CLE

L'Ente attuatore, acquisita la documentazione finale ed i relativi supporti informatici di cui all'art. 4, provvede alla loro trasmissione alla Regione Abruzzo per una verifica preliminare prima dell'inoltro alla Commissione Tecnica del DPC di cui agli artt. 5 e 6 dell'OPCM n. 3907/2010. Qualora la Commissione Tecnica, ai sensi dell'art. 6 comma 6 dell'OPCM n. 3907/2010, richieda chiarimenti, modifiche o approfondimenti delle analisi della CLE, il Soggetto Realizzatore è tenuto a dare immediata esecuzione alle suddette richieste entro 10 giorni dalla richiesta.

A conclusione dell'iter, la Commissione Tecnica del DPC esprime il proprio nulla osta e la Regione Abruzzo comunica all'Ente attuatore ed al Soggetto Realizzatore, l'avvenuta "certificazione" dell'analisi CLE e la conclusione dell'iter istruttorio

Art. 9

Altre condizioni disciplinanti l'incarico

L'Ente Attuatore si impegna ad assistere il Soggetto Realizzatore, sia tecnicamente che logisticamente, nell'esecuzione delle indagini e degli studi sul territorio di cui all'art. 3. In particolare, al Soggetto Realizzatore dovranno essere forniti, a cura dell'Ente Attuatore, i dati esistenti utili alla predisposizione degli elaborati di cui all'art. 4 con particolare riguardo a:

- a) cartografia tecnica (CTR) e geologica;
- b) Piano di Emergenza Comunale (PEC);
- c) studi di Microzonazione Sismica (MS) di livello 1 "validati" dalla Regione Abruzzo e "certificati" dal DPC;
- d) eventuali studi di MS di livello 2 o 3 o studi di analogo approfondimento;
- e) stralcio del Piano di Assetto Idrogeologico;
- f) altra documentazione, anche di carattere storico, utile per la corretta impostazione e svolgimento della CLE.

Nel caso di Comuni ricompresi nella zona cosiddetta "area epicentrale" danneggiati dall'evento sismico del 6 aprile 2009 e del 24 agosto 2016 e successivi, l'Ente Attuatore è tenuto a mettere a disposizione del Soggetto Realizzatore, i dati relativi al Piano di Ricostruzione oltre che eventuali schede AeDes e Fast, ove esistenti.

Art. 10

Proprietà dei dati e Pubblicazione

Ferma restando la proprietà intellettuale delle elaborazioni tecniche del Soggetto Realizzatore, l'Ente Attuatore e la Regione Abruzzo sono autorizzati all'utilizzazione piena ed esclusiva dei dati e degli elaborati inerenti l'incarico, per fini istituzionali.

La documentazione finale delle analisi CLE (in formato pdf e vettoriale) sarà pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo e del DPC e resa disponibile a tutti gli utenti.

Art. 11

Variazioni, interruzioni, ordini informali

Il Soggetto Realizzatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme innanzi richiamate.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Ente Attuatore e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulta da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto sono a carico del professionista qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare.

Il Soggetto Realizzatore risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al responsabile del procedimento dell'Ente Attuatore.

Art. 12

Risoluzione del contratto

È facoltà dell'Ente Attuatore rescindere anticipatamente il presente contratto qualora il Soggetto Realizzatore si renda colpevole di ritardi eccedenti il limite di cui all'Art. 7 o per mancata presentazione dell'attestazione di frequenza del corso formativo di cui all'art. 6.

È inoltre facoltà dell'Ente Attuatore rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, quando il Soggetto Realizzatore contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente Disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartite dal responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione obbligatoria richiesta.

La rescissione avviene con comunicazione scritta indicante la motivazione ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

L'eventuale verifica, da parte dell'Ente Attuatore o della Regione Abruzzo, dell'assunzione di più di cinque incarichi professionali da parte del Soggetto Realizzatore, comporta la nullità del presente Disciplinare. Il Soggetto Realizzatore non potrà esigere compensi relativi all'eventuale attività svolta.

Art. 13

Modalità di corresponsione dei compensi

Il compenso economico, previa acquisizione ed accertamento della documentazione di cui sopra, verrà corrisposto dall'Ente Attuatore secondo le seguenti modalità:

1. Primo acconto, pari all'80% dell'importo complessivo concesso, erogato dopo la trasmissione all'Ente Attuatore, degli elaborati finali previsti all'art. 4;
2. Saldo, pari al restante 20%, erogato a seguito della comunicazione di avvenuta Certificazione da parte della Regione Abruzzo.

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione all'Ente Attuatore della regolare fattura elettronica.

Art. 14

Conferimenti verbali

Il Soggetto Realizzatore è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali e/o sopralluoghi tecnici, indetti dalla Regione Abruzzo, finalizzati all'analisi di problematiche riscontrate durante lo svolgimento dell'analisi CLE sul territorio comunale. Le convocazioni possono avvenire anche in via informale direttamente o per il tramite dell'Ente attuatore.

Art. 15

Definizione delle controversie

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

Art. 16
Disposizioni finali

Copia del presente Disciplinare, debitamente sottoscritto, unitamente all'atto comunale di affidamento dell'incarico, è trasmesso alla Regione Abruzzo – Servizio DPC029, via Salaria Antica Est n. 27, 67100 L'Aquila, PEC: dpc029@pec.regione.abruzzo.it.

Art. 17
Domicilio

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

Ente Attuatore

nella persona del _____ nella qualità come sopra e per le ragioni della carica ricoperta, presso _____ sito in _____
cap _____ Via _____;

Riferimenti per L'Ente Attuatore:

Referente (nome e cognome del RUP) _____

tel/cell _____; fax _____;

e-mail _____;

e-mail certificata _____;

Soggetto Realizzatore

_____ presso _____ in _____
_____ cap _____ Via _____;

tel/cell _____; fax _____;

e-mail _____;

e-mail certificata _____;

_____, lì _____

IL SOGGETTO REALIZZATORE
(timbro e firma)

L'ENTE ATTUATORE
(timbro e firma)
